



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 2  
del - 8 GEN. 2010

**OGGETTO : Appello coop A. .... sentenza Tribunale  
di Ragusa /2008 – autorizzazione a stare in giudizio**

l'anno duemila dieci

Il giorno 04

alle ore 13,30

del mese di Gennaio

nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Biferone

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<u>m'</u>	
2) dr. Giancarlo Migliorisi	<u>m'</u>	
3) geom. Francesco Barone	<u>m'</u>	
4) sig.ra Maria Malfa	<u>m'</u>	
5) rag. Michele Tasca	<u>m'</u>	
6) dr. Salvatore Roccaro	<u>m'</u>	
7) sig. Biagio Calvo		<u>m'</u>
8) dr. Giovanni Cosentini		<u>m'</u>
9) dr. Domenico Arezzo		<u>m'</u>
10) sig.ra Elisabetta Marino	<u>m'</u>	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Buscema

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta, di pari oggetto n. 3 Sett. VI del 5-01-10 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del servizio;
- per la regolarità contabile dal responsabile del servizio di ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità del segretario generale del comune

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12, primo e secondo comma, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge con voti unanimi e palesi

## DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All. : atto d'effello

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
12 GEN. 2010 fino al 26 GEN. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

12 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Lidia Giovanni)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

~~X~~ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

~~( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.~~

Ragusa, li

12 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO C.S.  
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 GEN. 2010 al 26 GEN. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 GEN. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 GEN. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

~~X~~ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO C.S.  
(Giuseppe Iurato)



## COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 2 del - 8 GEN. 2010

SETTORE VI - AVVOCATURA

Prot n. 3 /Sett. VI del 5-01-10

### Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

#### OGGETTO:

**OGGETTO : Appello coop Al sentenza Tribunale  
Ragusa n. 1 '2008 – autorizzazione a stare in giudizio**

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Con decreto ingiuntivo n. /2001 il Presidente del Tribunale di Ragusa aveva ingiunto al Comune di Ragusa il pagamento di £ 168.802.728, oltre interessi e spese di procedimento monitorio, in favore della cooperativa sociale A , quale debito residuo del servizio di assistenza domiciliare agli anziani per il periodo 1 settembre 1999 – 15 luglio 2000.

Avverso tale decreto il Comune di Ragusa proponeva opposizione mezzo del sottoscritto avvocato , sostenendo che le somme di cui era stato ingiunto il pagamento non erano dovute perchè eccedevano le previsioni contrattuali ed il costo del servizio poso a base d'asta rientrando le relative prestazioni aggiuntive ( sostituzione di personale per malattia ecc ) nella previsione generica delle spese di gestione che coprivano eventuali rischi e spese non previste ; formulava ,poi, domanda riconvenzionale per la condanna della cooperativa al rimborso di somme o al risarcimento anni per la mancata attivazione delle procedure per usufruire dall'INPS degli sgravi contributivi relativi alla utilizzazione di personale disoccupato.

Con sentenza non definitiva n. . 2005 il Tribunale di Ragusa ha condannato la

cooperativa a richiedere all'INPS i benefici contributivi e a riversarli al Comune; tale sentenza è stata appellata e sospesa dalla Corte di appello ritenendo che la decisione era stata emessa al Tribunale ultra petita in quanto il Comune aveva chiesto la condanna della cooperativa al rimborso o al risarcimento del danno mentre invece la sentenza ha ordinato un facere e precisamente ha imposto un comportamento di attivarsi nei confronti dell'INPS. Ma resta impregiudicato il diritto del Comune ad ottenere i dovuti rimorsi previsti dalle previsioni contrattuali non appena la cooperativa provvederà alla loro riscossione ed in tal senso la Corte di Appello si è recentemente espressa .

La causa è stata rimessa su ruolo al fine di accertare quanto richiesto alla cooperativa.

Con sentenza n. 12008 , decidendo sulla parte di causa ancora non definita il tribunale ha ritenuto fondate le argomentazioni difensive di questa difesa sulla non debenza e non corrispondenza alle previsioni contrattuali delle somme portate dal decreto ingiuntivo ed ha revocato ,pertanto , il decreto ingiuntivo di £ 168.802.728 condannando la cooperativa alla metà ( perché ??) delle spese di giudizio ,ponendo però a carico della cooperativa le spese di consulenza nell'importo integrale .

Con atto notificato il 28 dicembre 2009 la cooperativa A ha impugnato avanti la Corte di Appello di Catania la sentenza n. 12008 del 13/11/2008 chiedendone l'annullamento. E' necessario resistere nel giudizio di appello atteso l'esito assolutamente favorevole del giudizio di primo grado.

Ritenuto di dover provvedere in merito

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

A voti unanimi resi nelle forme di legge ;

## **D E L I B E R A**

1) Autorizzare il Sindaco pro tempore a proporre appello avanti la Corte di appello di Catania avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa n. 12008 dei di 13/11/2008 resa nel giudizio n. 12001/2001 proposto dalla coop sociale A ..... srl c/ il Comune di Ragusa per preteso compenso ulteriore del servizio di assistenza domiciliare agli anziani 1 settembre 1999 – 15 luglio 2000

- 2) Affidare la difesa degli interessi dell'ente all'avv. Angelo Frediani
- 3 ) Eleggere domicilio in Catania presso lo studio dell'avv. Carlo Immè corrispondendo a quest'ultimo un compenso di € 300,00 <sup>oltre IVA e CPA</sup> per sostituzioni e domiciliazione con imputazione al cap 1230 funz 01 serv 08 aut 03 imp 177~~40~~ Bil 2010 dando atto che trattasi di spese che non soggiace al vincolo dei dodicesimi ai sensi dell'art 163 comma 2 D. Lgs. n. 267/00
- 4) Autorizzare l'Ufficio Ragioneria alla emissione del mandato di pagamento relativo alla superiore liquidazione

Ai sensi ed agli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € 364,20  
Va imputata al cap. 1230

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa

08.01.2009

Il Segretario generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

L' Assessore al Contenzioso